

## **La fine dell'identità di una Città e della sua cultura.**

“Non c'è più nulla da fare, ci hanno tolto l'ultimo respiro”

Questo è quanto, sì, e quanto ci ha offerto la “nostra” amministrazione, quella amministrazione che abbiamo sostenuto per credere in un cambiamento che non è mai arrivato.

Hanno carpito la nostra buona fede con false promesse e impegni che non hanno mai mantenuto, tutt'altro, hanno inciso negativamente sin dall'inizio contro noi commercianti, una categoria alla quale è permesso pagare lo scotto di una amministrazione fallimentare e incapace di gestire in modo razionale il bilancio di una Città.

“Ma si dai aumentiamo del 30 % la tassa sulla spazzatura ai commercianti, e solo ai commercianti, tanto rientrano nelle categorie privilegiate”. Complimenti !

L'ultima bastonata ci è arrivata con la vendita del Movie Magic Park, venduta con il consenso di questa amministrazione, ad un colossal cinese il quale porterà più di 3000 cinesi nel nostro territorio con i suoi bei 280 negozi tutti pronti a vendere, o svendere, merce in modo spropositato grazie al basso costo della manodopera cinese e ai costi irrisori dei materiali.

**Con quale coraggio e con quale faccia avrete ancora il coraggio di guardarci in faccia cara giunta e caro Sindaco ?**

**Con quale menzogna ancora pensate di uscirne fuori da questa situazione?**

**No, non ci faremo più prendere in giro da voi!**

Opporsi alla grande distribuzione, a nuove grandi strutture, tutelare le piccole e medie imprese commerciali significa tutelare anche la socialità di un territorio, che è un simbolo, non solo locale, di equilibrio sociale. Per questo occorre mettere i piccoli e medi titolari di imprese commerciali, e con loro gli amministratori pubblici, i giovani, le famiglie, nelle condizioni di comprendere la necessità di una nuova cultura imprenditoriale, intesa anche come strumento di difesa del territorio.

Essere orgogliosi del proprio ruolo di imprenditori all'interno di un sistema sociale, nel quale “il commerciante” ha da sempre piena dignità.

In questo contesto c'è la peculiarità del tessuto commerciale del nostro paese, quello ancora più particolare dei nostri territori con la loro caratterizzazione in un rapporto equilibrato che si è strutturato e innovato nel tempo in stretta simbiosi con la popolazione, con i territori e con le altre funzioni produttive, e dove il commercio ha un forte valore di identità e un elemento costitutivo forte che struttura lo spazio: **le città sono un pò figlie del commercio nella storia passata e presente..**

**Imparate prima questo e poi imparate ad amministrare coscientemente una Città, lor signori....**

I commercianti di Maggio'